VareseNews

#indifesa, la giornata internazionale delle bambine e delle ragazze

Pubblicato: Mercoledì 11 Ottobre 2017



Una giornata, nata sei anni fa, per sensibilizzare l'opinione pubblica e riconoscere i diritti di ragazze e bambine.

L'11 ottobre ogni anno ricorre la **International Day of the Girl Child,** la Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze.

Tramite la Risoluzione 66/170 del 19 dicembre 2011, le Nazioni Unite hanno deciso di istituire questa giornata al fine di concentrare l'attenzione sui diritti delle più piccole e sulla necessità di promuoverne l'emancipazione.

Il tema principale di questa giornata mette a fuoco il matrimonio delle spose bambine, la maggior parte, infatti, viene fatta sposare prima dei 15 anni. Una violazione dei diritti umani fondamentali che influenza tutti gli aspetti della vita di una ragazza e che coinvolge ogni anno almeno 15 milioni di bambine e adolescenti tra i 10 e i 18 anni. Molte di loro subiscono costrizioni e abusi, e vengono obbligate a sposarsi con degli uomini anche molto più grandi di loro.

Nel 2016, sostiene **Terre des Hommes nel suo dossier della Campagna #indifesa**, sono state registrate 21 milioni di gravidanze tra le ragazze di età compresa tra i 15 e i 19 anni che vivono nei paesi in via di sviluppo. Ogni anno, circa 70'000 ragazze muoiono a causa del parto e delle complicanze legate alla gravidanza.

Tra le violazioni dei diritti delle bambine ci sono anche quelle legate ai conflitti e al traffico di esseri umani: sono circa 100'000 le bambine soldato mentre, tra i 2,4 milioni di persone vittime di tratta, le bambine rappresentano il 20%.

In Italia sono diverse le iniziative in occasione della giornata.

Per saperne di più: International Day of the Girl Child 11 October

Il dossier #indifesa di Terre des Hommes

Tweet riguardo #indifesa

INIZIATIVE A MILANO

Milano città leader contro la violenza sulle bambine, la discriminazione e gli stereotipi di genere: questo il ruolo che Terre des Hommes con la sua Campagna Indifesa chiede di assumere al capoluogo lombardo anche in vista di Milano 2019, l'Assemblea Internazionale del Comitato Olimpico, la cui legacy comprende tra i temi più importanti la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere. Non solo: anche i media e i social network devono fare la loro parte, per offrire piattaforme sicure dove non ci sia posto per le discriminazioni di genere, l'hating, il sexting e in cyberbullismo.

"Per sconfiggere la violenza sulle bambine è indispensabile costruire alleanze ampie, che includano

attori fra loro differenti, capaci di intervenire a tutti i livelli coinvolgendo non solo i governi, le organizzazioni già impegnate in prima linea su questi temi, i professionisti, ma anche i ragazzi e le ragazze stesse, dichiara Donatella Vergari, Segretario Generale di Terre des Hommes. "Per questo abbiamo deciso di collaborare con il CONI e il Comune di Milano per una collaborazione biennale che comprenderà momenti di formazione agli allenatori e formatori del mondo dello sport, eventi e la più ampia partecipazione dei ragazzi e delle ragazze. Una collaborazione che coinvolgerà anche associazioni di promozione sociale e sportiva come la UISP che nel 2016 ha firmato un protocollo di intesa con Terre des Hommes per il contrasto e la prevenzione della violenza e le discriminazioni di genere. Infine, lo stesso Ordine degli Avvocati della Lombardia ha dato la sua disponibilità per studiare, assieme agli altri attori del network, azioni concrete per diffondere una cultura della legalità mirata al contrasto degli abusi e della violenza su bambine e adolescenti".

Nei giorni scorsi Terre des Hommes ha annunciato l'avvio, assieme a Kreattiva, del programma Radio Indifesa su diverse web radio scolastiche pugliesi, mirato alla conoscenza e alla riflessione su violenza, discriminazioni e stereotipi di genere con la partecipazione degli studenti degli istituti di grado secondario superiore, con un manuale ad hoc, il Toolkit Indifesa. L'obiettivo è quello di estendere questo programma a gran parte del territorio nazionale nel prossimo anno.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it